

GRUPPO BNL: MIGLIORA IL RISULTATO OPERATIVO GRAZIE A FORTE RIDUZIONE DEI COSTI

La tenuta del margine d'intermediazione, nonostante la riduzione degli attivi attuata dal Gruppo in un anno di difficile congiuntura nazionale e internazionale, e la rigorosa azione di controllo e contenimento dei costi operativi hanno determinato un significativo miglioramento del risultato operativo (+10,4%). L'importante recupero di efficienza sul fronte dei costi e la tenuta dei ricavi hanno portato a una consistente riduzione del cost income ratio al 62,6% dal 66% di fine 2002.

Roma, 13 febbraio 2004 - Il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro, riunitosi oggi a Roma sotto la presidenza di Luigi Abete, ha preso visione dei principali dati gestionali del Gruppo e approvato i criteri per la formazione del bilancio 2003.

Il Consiglio ha inoltre deliberato, dando mandato al management, di procedere alla cessione dell'affiliata brasiliana Banco BNL do Brasil S.A. al gruppo Unibanco, da perfezionarsi con scambio di azioni.

I principali dati gestionali del Gruppo – escluse le risultanze di Banca BNL Investimenti che, a seguito dell'accordo per la sua cessione al gruppo RAS, non sono comprese nel consolidato di Gruppo - confermano un andamento positivo nell'anno con un **risultato operativo consolidato** 2003 che si attesta a circa 1.147 milioni di euro, in progressione di oltre il **10%** rispetto al 2002.

I principali dati di conto economico consolidato 2003 evidenziano inoltre i seguenti importi e variazioni percentuali rispetto al bilancio 2002¹:

- **margine d'intermediazione** euro 3.070 milioni (+0,4%)
di cui
 - margine d'interesse** euro 1.661 milioni (-8%)
 - commissioni nette** euro 936 milioni (+1,9%)
- **costi operativi** euro 1.923 milioni (-4,7%)
di cui
 - costi del personale** euro 1.101 milioni (-2,5%)
 - altre spese amministrative** (esclusi gli ammortamenti) euro 626 milioni (-8%).

Sulla base dei criteri approvati oggi, si prevede che l'esercizio 2003 del Gruppo BNL chiuda con un risultato netto positivo, in miglioramento rispetto al 2002, dopo aver speso accantonamenti a presidio delle esposizioni verso i gruppi Parmalat e Hit-Parmatour, per 87 milioni di euro a fronte di una posizione di rischio complessiva di 145 milioni di euro e effettuato ulteriori svalutazioni sulla partecipazione in Albacom Spa.

Infine, a seguito del completamento della perizia sugli immobili di proprietà, è stato definito il valore dell'impatto sul patrimonio del Gruppo derivante dall'operazione di rivalutazione e affrancamento del patrimonio immobiliare che, al netto degli effetti fiscali, ammonta a circa 400 milioni di euro.

Il progetto di bilancio della Banca al 31 dicembre 2003, da sottoporre all'Assemblea, e il bilancio consolidato di Gruppo saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo prossimo.

¹ Ai fini comparativi, la scarsa significatività rispetto all'utile e al patrimonio di Gruppo delle risultanze di Banca BNL Investimenti, non ha richiesto la predisposizione di un bilancio pro-forma 2002. Per pronto riferimento si ricorda comunque che al 30 settembre 2003 le commissioni nette di Banca BNL Investimenti ammontavano a 15 milioni di euro e i costi operativi (compresi gli ammortamenti) a 19 milioni di euro.